



FINA (PD): «SUBITO TAVOLO ISTITUZIONALE»

Spiraglio per i lavoratori della 3G di Sulmona: sospesi i licenziamenti

Si tratta di circa 120 dipendenti che non avevano accettato il trasferimento

Soccorso in montagna: costi, responsabilità e approccio consapevole

Marianna Galeota

«Andare in montagna significa vivere un'esperienza di libertà, bellezza e responsabilità. Proprio per questo, ogni escursione, salita o attività in ambiente montano deve essere preparata con attenzione, tenendo conto non solo dell'itinerario scelto e delle proprie capacità, ma anche della possibilità che le condizioni cambino: il meteo può peggiorare, la stanchezza può aumentare, l'orientamento può diventare più complesso, un tratto semplice può trasformarsi in una situazione di cile». Lo scrivono in una nota il Club Alpino Italiano e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico che ricordano due episodi recenti, molto diversi tra loro, che richiamano l'attenzione su aspetti essenziali della frequentazione della montagna. «Nel primo caso, sulle Tre Cime di Lavaredo, un alpinista è rimasto bloccato nella notte sulla Cima Ovest dopo avere incontrato di coltà nella progressione e nella discesa lungo la via normale: provato e impossibilitato a proseguire o a rientrare autonomamente, ha allertato i soccorsi ed è stato recuperato dall'elisoccorso, risultando poi illeso. Nel secondo caso, sul Gran Sasso, cinque escursionisti sorpresi da un violento temporale estivo a circa 2.600 metri di quota hanno contattato il 112, comunicando una situazione di emergenza; dopo la prima chiamata, però, si sono spostati in un'area priva di copertura telefonica, rendendo impossibile ogni successivo contatto con gli operatori. Raggiunti a piedi dai tecnici del Soccorso Alpino, sono stati trovati in buone condizioni all'interno delle tende e hanno poi rifiutato l'accompagnamento a valle. Vicende di erenti, accomunate da un punto centrale: in montagna la sicurezza inizia prima della partenza, con una pianificazione adeguata, margini di tempo ed energie, attenzione al meteo e consapevolezza dei propri limiti». «Pianificare un itinerario è molto di più della scelta di una meta - precisano Cai e Cnsas. Significa valutare ogni aspetto dell'uscita in base alle condizioni ambientali, alle difficoltà del percorso, alla preparazione propria e del gruppo, prevedendo sempre un margine. Saper rinunciare o modificare il programma non è un fallimento, ma una scelta di consapevolezza». Cai e Soccorso...

segue a pagina 24

Finalmente una buona notizia per i lavoratori della 3G di Sulmona. Dopo mesi di preoccupazioni, sono stati infatti sospesi i licenziamenti per i 123 lavoratori, su 160, che non hanno potuto o voluto accettare il trasferimento a Pescara imposto da Accenture. La multinazionale, che ha acquisito la commessa dopo la gara indetta da Enel, aveva infatti dato la disponibilità ad

assumere i lavoratori precedentemente impiegati, ma imponendo il loro trasferimento fisico da Sulmona a Pescara. Sindacati e istituzioni locali avevano sin da subito bollato il trasferimento come inaccettabile in quanto violerebbe il principio di territorialità della clausola sociale, costringendo di fatto i dipendenti a fare...

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

Sicurezza: Pescara finisce nella "top ten" delle città più pericolose d'Italia



I dati provengono dal Crime Risk Report 2026 di Truffa.net (Di Fiore a pag. 21)

Teramo, caso Delfico: per la Provincia lavori al via tra l'autunno e l'inverno

Dopo un anno e nove mesi dal sequestro della principale struttura scolastica del centro storico di Teramo, il Convitto Delfico, si è riunito per la prima volta il tavolo permanente istituito dalla Provincia. Si tratta di un organo che riunisce tutti i portatori di interesse riguardo al caso Delfico, dai dirigenti scolastici degli istituti coinvolti ai rappresentanti di genitori e studenti, passando ovviamente per la parte politica, con la Provincia, il Comune e l'ufficio scolastico provinciale di Teramo. Benché le funzioni del tavolo non siano

vincolanti, trattandosi di un organo consultivo la cui attività è volta a una puntuale informazione dei partecipanti sugli step da affrontare, pare che in Provincia si inizi a pensare all'avvio ufficiale dei lavori, che dipenderebbe non solo dagli uffici dell'ente ma anche dalla fattiva collaborazione degli altri attori coinvolti. «Oggi - commenta Camillo D'Angelo - c'è l'aggiornamento della terza revisione del progetto definitivo che poi andrà in Conferenza dei Servizi. Questa terza revisione è stata fatta...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 23

CONSIGLIO REGIONALE:

Il gruppo "Marsilio Presidente" rompe con Fratelli d'Italia

Tommaso Cotellessa

Qualcosa si muove all'interno del Consiglio regionale abruzzese. Notizia di questa mattina è la fuoriuscita del gruppo consiliare "Marsilio Presidente" dalla federazione con Fratelli d'Italia, siglata poco dopo l'insediamento dell'assise. Il gruppo, di carattere civico, è il frutto della lista elettorale costruita per sostenere direttamente Marco Marsilio, quella che in gergo viene chiamata "lista del presidente". Immediata era stata la scelta di rendere direttamente politico il gruppo di civici andando a comporre un unico gruppo assieme al partito di cui Marsilio è militante di lunga data. La scelta della federazione dei due gruppi aveva comportato la fusione in un unico soggetto politico tanto all'interno del Consiglio regionale quanto nell'Assemblea legislativa sia nelle Commissioni. Tuttavia con il passo indietro della forza politica i due soggetti tornano autonomi. «Nessuno strappo con la maggioranza - spiega il Capogruppo di "Marsilio Presidente", Luciano Marinucci, per 10 anni sindaco di San Giovanni Teatino semplicemente...

segue a pagina 12

L'AQUILA

Scuola media in centro, perché non l'ex liceo scientifico di via Maiella?

Tommaso Cotellessa

Nel pieno centro storico dell'Aquila, nella zona di San Bernardino, a pochi passi dal parcheggio di Porta Leoni, sorge un edificio destinato a tornare presto nella disponibilità della città. Si tratta dell'ex liceo scientifico di via Maiella, una struttura di circa 3.600 metri quadrati, tra spazi interni ed esterni, che, secondo quanto riferito dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, stazione appaltante dell'intervento, sarà riconsegnata entro la fine del 2026. Per decenni l'edificio ha ospitato generazioni di studenti aquilani, rappresentando uno dei principali poli scolastici del centro storico. Oggi, dopo un lungo e complesso iter di ricostruzione seguito ai danni del sisma del 2009, lo...

segue a pagina 5